

COMUNE DI BOGOGNO

DISCIPLINARE AVENTE AD OGGETTO I SERVIZI DI TRASPORTO SOCIALE, PRONTO FARMACO E PRELIEVI A DOMICILIO

PREMESSE

Il Comune di Bogogno, riconoscendo il valore della partecipazione degli Enti del Terzo Settore in materia di politiche sociali ed inclusione dei soggetti che vivono in condizioni di disagio, ritiene di informare la propria azione a questi principi generali, ai sensi dell'art. 12 della legge 07/08/1990 e s.m.i. e dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14/03/2013 e s.m.i.:

I. Coinvolgimento attivo

In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, l'amministrazione comunale nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione degli interventi e servizi sociali assicura il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, anche attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione.

II. Co-programmazione

Il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore è finalizzato alla individuazione dei bisogni da soddisfare e delle aree di intervento necessarie nonché alla definizione delle modalità di realizzazione e dei limiti delle risorse disponibili.

III. Co-progettazione

Di norma ogni intervento in campo sociale è inserito in un progetto che, tenendo anche conto della partecipazione attiva degli Enti del Terzo Settore, contiene sia gli obiettivi che l'individuazione delle risorse per il loro raggiungimento.

IV. Sussidiarietà orizzontale e verticale

l'Amministrazione comunale riconosce e promuove il valore di tutte le convenzioni, accordi, patrocini e simili atti finalizzati alla creazione di una rete territoriale di servizi ed azioni in campo sociale.

Art. 1 Ambito oggettivo di applicazione

1. Il presente disciplinare si applica ai procedimenti che interessano la gestione dei seguenti servizi di carattere sociale: trasporto sociale, pronto farmaco e prelievi a domicilio.

Art. 2 Ambito soggettivo di applicazione

1. I soggetti interessati dal presente regolamento sono:

- 1) l'Amministrazione comunale;
- 2) altre amministrazioni ed enti pubblici sulla base di espressa deliberazione assunta dai competenti organi a seguito di accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990;
- 3) gli Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 03 luglio 2017, n. 117;
- 4) gli utenti e nello specifico tutti i cittadini residenti nel territorio comunale senza limiti di età

Art. 3 Esenzioni per il servizio di prelievi ematici per particolari patologie

Tutti i cittadini affetti da malattie croniche conclamate, malattie degenerative, malattie terminali, disabilità o

invalidità certificate al 70%;

Art. 4

Esenzioni per il servizio di prelievi ematici in base al reddito

- Famiglie con ISEE fino a € 5.000,00 – 100% ;
- Famiglie con ISEE fino a partire da € 5.001,00 fino a € 8.000,00 – 80%, (pagano il 20% del totale)
- Famiglie con ISEE fino a partire da € 8.001,00 fino a € 14.000,00 – 60%, (pagano il 40% del totale)
- Famiglie con ISEE fino a partire da € 14.001,00 fino a € 18.000,00 – 40%, (pagano il 60% del totale)

Art 5

Modalità operative

Prenotazioni: da effettuare direttamente all’“ Associazione di riferimento”.

Art 6

Controlli

Tutti gli atti relativi al servizio e alle agevolazioni saranno sottoposte a controllo.